

Università	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA
Classe	LM-51 - Psicologia
Nome del corso in italiano	Scienze psicologiche sperimentali applicate <i>adeguamento di: Scienze psicologiche sperimentali applicate (1422064)</i>
Nome del corso in inglese	Applied experimental psychological sciences
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	F5105P^GGG
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	05/09/2023
Data di approvazione della struttura didattica	17/03/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/03/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/10/2016 - 21/10/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	02/12/2016
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unimib.it/F5105P
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Neuropsicologia e neuroscienze cognitive • Psicologia clinica • Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi • Psicologia sociale, economica e delle decisioni

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 Psicologia

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicométrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. Ai fini del superamento della PPV lo studente deve acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accede alla discussione della tesi di laurea. Sono ammessi all'esame finale coloro che conseguono un giudizio di idoneità del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio. Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti, 20 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un TPV, interno ai corsi di studio. Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale.

Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le specifiche attività del TPV sono definite all'interno degli ordinamenti didattici, considerando anche l'area specialistica delle attività psicologiche a cui la laurea magistrale si riferisce. Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità. Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, è svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. L'articolazione specifica di tali attività formative professionalizzanti è definita dai regolamenti didattici d'ateneo dei corsi di studio afferenti alla classe L-24 e concerne le attività di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto ministeriale adottato ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono acquisire:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);
- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità;
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende).

Tutti i curricula formativi prevedono attività volte:

- all'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche caratterizzanti tutti gli ambiti della psicologia;
- allo sviluppo di competenze operative e applicative generali e specialistiche;
- allo sviluppo di conoscenze sulle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrali prevedono:

- attività formative per seminari, laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, per un congruo numero di crediti;
- lo svolgimento di attività che abbiano valenza di tirocinio di orientamento, per un congruo numero di crediti;
- attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Gli obiettivi formativi di ciascuna laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale:

psicologia generale e sperimentale; psicologia dinamica; psicologia cognitiva applicata; ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicobiologia, psicofisiologia; psicologia dello sviluppo; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica; psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica; psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia della salute; psicologia di comunità.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione, riunitosi il giorno 28 novembre 2016, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del nuovo corso di laurea magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences, avendo verificato la sussistenza dei seguenti requisiti indispensabili:
- presenza in Ateneo di un numero sufficiente di docenti afferenti a SSD caratterizzanti e affini del corso, tali da poter garantire la disponibilità di docenti di riferimento per il corso;
- disponibilità in ateneo delle risorse strutturali indispensabili per il buon funzionamento del corso;
- soddisfacimento dei vincoli sulla sostenibilità economico-finanziaria che permettano all'ateneo l'istituzione di nuovi corsi di studio.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

Vedi allegato

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nella fase istruttiva il corso di laurea magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences è stato presentato a colleghi e presidenti di corsi di Laurea Magistrale di diversi Atenei europei (Università di Leiden, Università di Gent, Università di Timisoara) che hanno pienamente supportato il manifesto. Le lettere di supporto sottolineano la validità dell'offerta formativa e il suo carattere innovativo anche nel contesto Europeo. Altresì enfatizzano il valore aggiunto dei profili professionali proposti e sottolineano come, in Europa, vi sia una carenza di programmi di formazione in ambito psicologico in grado di formare professionisti con le competenze fornite dal corso di laurea Magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences. Questo attuale vuoto formativo sarebbe in chiaro contrasto con la richiesta di esperti in scienze psicologiche e comportamentali con un'ottima competenza metodologica trasversale. Infine, le lettere di supporto evidenziano una piena disponibilità ad iniziative di cooperazione quali la supervisione di studenti per stage e tesi all'estero, lo scambio di studenti e lo scambio di docenti.

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale ed internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni - si sono svolte i giorni 19 ottobre e 21 ottobre 2016 e hanno visto presenti: alcuni docenti del Dipartimento di Psicologia componenti del gruppo di lavoro del nuovo Corso di Laurea Magistrale, il Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Lombardia, un rappresentante dell'Area Sistema Formativo e Capitale Umano di Assolombarda, un rappresentante di Ernst & Young, due rappresentanti di Hitrea (GSO), due rappresentanti della Guardia di Finanza e un docente del Dipartimento di Informatica, ex presidente del corso di Laurea Magistrale Interdipartimentale in Teoria e Tecnologia della Comunicazione.

Il Direttore del Dipartimento di Psicologia ha illustrato in dettaglio le caratteristiche del corso di laurea Magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences internazionale, in lingua inglese. La novità a livello nazionale e internazionale è la formazione di professionisti esperti nell'applicare principi psicologici in realtà diverse, attraverso la trasmissione di conoscenze all'avanguardia circa i processi cognitivi, sociali, emotivi e neurali alla base del pensiero, del comportamento, del linguaggio, della conoscenza, e dei processi decisionali nell'individuo.

L'esito degli incontri è stato positivo e tutti gli intervenuti hanno manifestato il loro interesse e la loro piena approvazione all'istituzione di un corso di laurea magistrale internazionale in Applied Experimental Psychological Sciences. In particolare, è stata apprezzata l'idea alla base dell'istituzione del Corso di Laurea Magistrale, cioè lo sviluppo di una conoscenza psicologica fortemente orientata alla formazione di un profilo professionale innovativo e completo che possa operare all'interno di diversi e nuovi contesti lavorativi. Tale profilo professionale si differenzia chiaramente dai profili professionali più specifici degli altri Corsi di Laurea Magistrale offerti dal Dipartimento di Psicologia. E' stata anche apprezzata la forte componente metodologica trasversale del Corso di Laurea Magistrale che, unitamente ai contenuti formativi teorici ed applicativi, può aprire nuovi spazi professionali a cui gli psicologi possano accedere. E' stato infatti apprezzato che il profilo professionale delineato sia attuale ed abbia prospettive importanti in vari settori, come ad esempio nel marketing, sottolineando che figure professionali con il profilo delineato potrebbero avere un immediato successo nel contesto lavorativo attuale che, appunto, ha bisogno di questo tipo di professionalità. In tale senso, è stata sottolineata l'importanza di sapersi inserire in contesti lavorativi multidisciplinari e che a tale scopo sia essenziale formare una figura professionale duttile e trasversale con forti competenze metodologiche capace di adattarsi a situazioni non prevedibili, come emerge dal progetto formativo di Applied Experimental Psychological Sciences.

Infine, l'erogazione in Lingua Inglese è stata sottolineata come un altro punto di forza del Corso di Laurea Magistrale anche in relazione ai benefici relativi all'internazionalizzazione, sia intesa come formazione di figure professionali in grado di competere su un mercato del lavoro internazionale che come elemento attrattivo per studenti non Italiani.

Negli incontri con le parti sociali sono emersi anche dei suggerimenti specifici (ad es., il coordinamento tra stage e tesi di laurea) che sono stati accolti ed hanno contribuito al miglioramento della struttura del Corso di Laurea Magistrale.

Vedi allegato

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato all'unanimità esprime parere favorevole a che l'Università degli Studi di Milano-Bicocca istituisca, a far tempo dell'anno accademico 2017/2018 il corso di laurea magistrale internazionale in Applied Experimental Psychological Sciences, esprimendo apprezzamento nei confronti dell'iniziativa didattica, sottolineando come l'attivazione contribuirà ad arricchire in maniera significativa l'offerta formativa della regione Lombardia, accrescendone i segni distintivi dell'innovatività e dell'internazionalità.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea Magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences è un corso di studi magistrale internazionale che si propone come attrattiva per studenti stranieri e per studenti italiani che vogliono spendere la propria professionalità anche all'estero. Applied Experimental Psychological Sciences si colloca perfettamente all'interno degli standard di riferimento dei corsi di laurea magistrale in ambito psicologico (classe LM-51).

All'interno di questa cornice di riferimento, nello specifico, Applied Experimental Psychological Sciences si propone di trasmettere conoscenze all'avanguardia circa i processi cognitivi, sociali, emotivi, e relative basi neurali sottostanti il pensiero, il comportamento, il linguaggio, la conoscenza, ed i processi decisionali dell'individuo. La trasmissione di una conoscenza avanzata, empiricamente fondata, delle principali teorie e dei modelli delle scienze psicologiche sperimentali rappresenta il nucleo di base del progetto formativo (I anno), a partire dal quale gli studenti possono poi ampliare le proprie conoscenze su uno (o più) campi di applicazione (II anno). L'obiettivo è, quindi, quello di fornire conoscenze psicologiche teoriche e applicative avanzate. Parallelamente Applied Experimental Psychological Sciences intende combinare la preparazione teorica con solide competenze metodologiche e di ricerca che permettano al laureato di ideare e realizzare in modo efficace progetti di ricerca e di intervento nei vari ambiti di competenza, sia pubblici che privati. In particolare, quindi, gli obiettivi formativi specifici di Applied Experimental Psychological Sciences si articolano in due macro-aree di apprendimento:
i) scienze psicologiche sperimentali applicate;
ii) metodi di ricerca nelle scienze psicologiche sperimentali.

Le attività formative sono organizzate affinché, al termine del percorso di studi, il laureato in Applied Experimental Psychological Sciences possieda:

1. le conoscenze teoriche avanzate nei diversi ambiti delle scienze psicologiche sperimentali (es. neuroscienze cognitive, psicologia cognitiva, sociale, dello sviluppo, clinica), basate sull'analisi della letteratura internazionale più recente;
2. le competenze necessarie e la capacità di declinare e applicare le teorie e i modelli psicologici ai diversi contesti in cui sarà chiamato a operare;
3. le competenze e la capacità di utilizzare in modo autonomo metodologie di ricerca e di applicazione adeguate e diversificate per analizzare e modificare gli atteggiamenti, i comportamenti, le scelte degli individui e delle organizzazioni in diversi ambiti;
4. la capacità di ideare, definire in tutte le loro fasi e realizzare dei progetti di ricerca e di intervento.

Gli obiettivi formativi verranno raggiunti dagli studenti magistrali anche attraverso le seguenti attività:

- a) insegnamenti frontalii che utilizzeranno metodi di insegnamento interattivo; ad esempio, durante le lezioni frontalii, gli studenti saranno coinvolti in discussioni in aula relativamente all'applicazione dei principi teorici a contesti pratici e operativi.

- b) approfondimento autonomo di argomenti, utilizzando testi avanzati e articoli di riviste specializzate internazionali;
- c) utilizzo di strumenti di lavoro, anche informatici, di tipo specialistico (es. linguaggi di programmazione; analisi statistiche);
- d) laboratori metodologici riguardanti i principali metodi di ricerca e le competenze trasversali relative alla ricerca e alla pianificazione degli interventi che consentano l'acquisizione di competenze in contesti di apprendimento esperienziali;
- e) svolgimento di tirocini pratico-valutativi, anche presso università o enti stranieri, nel quadro di accordi internazionali;
- f) percorso di tesi.

Le competenze che il corso di studi intende fornire combinano quindi flessibilità (ad esempio, le competenze di ricerca e metodologiche possono essere applicate ad una vasta gamma di ambiti) e specificità (ad esempio, le conoscenze sono applicate ad un ambito specifico nel percorso formativo offerto dal corso di laurea). Durante il corso, gli studenti di Applied Experimental Psychological Sciences acquisiranno le conoscenze e le competenze utili al fine di affrontare bisogni e problematiche complesse, a livello individuale, sociale, della ricerca e delle organizzazioni nei diversi campi della psicologia. Acquisiranno inoltre capacità di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari. Questo percorso formativo ha infatti la finalità di aprire una serie di possibili percorsi di carriera rivolti alla consulenza per la definizione e realizzazione di interventi sia nel settore privato che nel settore pubblico, compreso il settore accademico, sia a livello nazionale che internazionale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il CdLM AEPS prevede un'ampia offerta di attività affini e integrative, che consentono agli studenti di completare la loro formazione e di personalizzare il percorso formativo, approfondendo aspetti del funzionamento psicologico affrontati nell'ambito nelle attività caratterizzanti e ampliando le conoscenze e competenze nella direzione di contenuti complementari. Le attività affini e integrative permettono l'acquisizione di competenze specialistiche, a livello pratico/applicativo, in settori della psicologia quali le neuroscienze, la psicologia sociale, la psicologia delle decisioni, la psicologia dello sviluppo e clinica, l'interazione uomo-macchina. Queste attività integrano conoscenze teoriche avanzate e forti competenze metodologiche, sia a livello comportamentale che neurofisiologico. Inoltre, le attività affini e integrative permettono agli studenti di approfondire conoscenze e competenze complementari a quelle prettamente psicologiche, ad esempio nell'ambito dell'ergonomia cognitiva e delle interazioni uomo-macchina. L'ampiezza e la varietà di tale offerta formativa consentono la creazione di percorsi formativi individualizzati, con l'obiettivo di fornire strumenti funzionali all'inserimento del mondo lavorativo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di laurea Magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences consente l'acquisizione di conoscenze trasversali in vari ambiti delle scienze psicologiche sperimentali, oltre che di competenze approfondite relative ai metodi di ricerca necessari alla progettazione, conduzione e valutazione di interventi. Grazie a queste conoscenze il laureato sarà in grado di affrontare bisogni e problematiche complesse, a livello individuale, sociale e delle organizzazioni nei diversi campi della psicologia, oltre che di condurre progetti di ricerca.

I laureati in Applied Experimental Psychological Sciences acquisiranno conoscenze e competenze psicologiche teoriche e applicative avanzate, basate sulla letteratura internazionale più recente, che permetteranno loro di analizzare e comprendere processi cognitivi, comportamentali e di scelta messi in atto dagli individui e dalle organizzazioni in diversi contesti (pubblici e privati). Con queste finalità, Applied Experimental Psychological Sciences offre una panoramica aggiornata e variegata dei principali modelli e delle teorie sviluppate nei diversi ambiti della psicologia sperimentale (e.g., neuroscienze, psicologia cognitiva, psicologia sociale, psicologia dello sviluppo, psicologia clinica). Tali competenze e conoscenze teoriche sono declinate in termini più strettamente applicativi attraverso l'offerta di differenti insegnamenti opzionali.

Parallelamente all'acquisizione di conoscenze teoriche trasversali, attraverso attività di tirocinio e di laboratorio verranno fornite agli studenti solide conoscenze e competenze metodologiche e di ricerca che li renderanno in grado di applicare i modelli delle scienze psicologiche ai diversi domini. Grazie a queste attività, i laureati acquisiranno conoscenze relative ai principali metodi di ricerca (ad esempio, metodi di ricerca nelle neuroscienze cognitive, misure esplicite, misure cognitive e comportamentali) e competenze trasversali relative alla ricerca e alla pianificazione degli interventi (ad esempio, come pianificare e valutare un progetto di ricerca/intervento). La capacità di comprensione delle diverse teorie, dei modelli e delle metodologie è stimolata attraverso l'utilizzo di tecniche di insegnamento innovative e costantemente rivolte a mettere in evidenza gli aspetti applicativi delle diverse discipline, sia negli insegnamenti frontali che nei laboratori.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi è verificato e costantemente monitorato attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del corso di laurea, l'approvazione dell'attività svolta nei laboratori e una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Corso di laurea Magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences si propone di formare un laureato in grado di applicare in differenti ambiti le conoscenze teoriche, pratiche e metodologiche acquisite. Il laureato in Applied Experimental Psychological Sciences sarà quindi in grado di analizzare, attraverso non solo metodologie ma anche modelli interpretativi adeguati e diversificati, gli atteggiamenti e i comportamenti umani in contesti specifici e di applicare queste competenze di ricerca trasversali sia nella ricerca che a livello professionale e di consulenza.

La conoscenza di una varietà di modelli e tecniche sviluppati all'interno delle scienze psicologiche sperimentali fornisce, infatti, la competenza per pianificare e promuovere progetti di ricerca o interventi adeguati alla problematica o al contesto, sia in ambito pubblico che privato.

Questa finalità è conseguita stimolando nello studente la capacità di individuare e analizzare con adeguate competenze teorico-metodologiche le caratteristiche proprie delle diverse situazioni e di rinvenire nel proprio bagaglio di conoscenze quelle più adatte a interpretare la situazione in esame. Gli insegnamenti sono quindi impartiti dedicando particolare attenzione agli aspetti applicativi. La competenza e conoscenza in ambiti teorici diversificati permette di acquisire una notevole flessibilità, particolarmente adeguata a contesti professionali meno tradizionali, più specialistici e di frontiera.

La capacità di tradurre in termini applicativi le competenze acquisite viene rafforzata attraverso l'ampia offerta di attività di laboratorio. I laboratori sono fortemente integrati con gli insegnamenti frontali e consentono allo studente di sperimentare l'applicazione di linguaggi di programmazione e analisi dei dati, di metodi di ricerca e di competenze di ricerca trasversali. In questo modo, gli studenti hanno la possibilità di applicare a situazioni e domande di ricerca concrete le conoscenze teoriche e metodologiche acquisite. Allo stesso scopo, il percorso di tirocinio pratico-valutativo e la tesi di laurea sono strutturati in modo da consentire la applicazione delle conoscenze acquisite in contesti operativi, sia per quanto concerne i metodi specifici, che verranno in questo contesto approfonditi e potenziati, sia rispetto alle competenze trasversali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Nella valutazione di situazioni e contesti decisionali individuali e organizzativi complessi, sarà promosso lo sviluppo di capacità di giudizio autonomo e critico. I laureati saranno in grado di integrare in maniera autonoma competenze metodologiche e teoriche, in modo tale da renderle fruibili nei diversi contesti applicativi. Il percorso di studi mira a formare e sostenere la capacità di assumere decisioni che tengano conto degli elementi interni ed esterni che rendono complessi i diversi contesti operativi in cui i laureati potranno inserirsi professionalmente. Tale obiettivo sarà raggiunto grazie all'apprendimento di metodi che consentono di guidare e formare un giudizio fondato su dati empirici e su una lettura critica delle complessità insite nei diversi ambiti in cui si troveranno a operare. Nello specifico, i laureati sapranno applicare in contesti specifici metodologie empiricamente fondate e generalizzabili. Inoltre, i laureati acquisiranno conoscenze teoriche e pratico-applicative multidisciplinari che sosterranno capacità di autonomia e responsabilità di giudizio. Infine, i laureati saranno in grado di riorganizzare le conoscenze acquisite in modo da far emergere soluzioni innovative e originali. Queste competenze saranno sviluppate attraverso lo studio e la discussione in aula, le attività di laboratorio e di tirocinio, le prove d'esame e la prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati saranno in grado di comunicare con diverse tipologie di professionisti di diversa formazione culturale e scientifica, sia nel settore pubblico che nel settore privato. Nello specifico, al termine del corso, il laureato magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences sarà in grado di proporre in modo efficace progetti di ricerca innovativi, comunicare i propri risultati e le proprie conclusioni a un pubblico di specialisti e non specialisti in modo chiaro, dettagliato, e scientificamente fondato, facendo riferimento a specifici lessici disciplinari. Punto di forza del CdS è la formazione di specialisti in

grado di esprimersi in maniera fluente e competente in lingua inglese. I laureati saranno in grado di coordinare e facilitare il lavoro di équipe e di collaborare efficacemente con altri agenti.

Il raggiungimento di tali competenze comunicative viene verificato attraverso gli esami di profitto, le attività di laboratorio e di tirocinio con ruolo attivo degli studenti, la prova pratica valutativa e la discussione dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Gli studenti acquisiranno la capacità di fare propri i nuovi sviluppi e le innovazioni che emergono nella ricerca scientifica nazionale e internazionale, aggiornando le proprie competenze alla rapida evoluzione delle discipline di riferimento e avvalendosi della conoscenza di mezzi bibliografici specializzati e delle diverse iniziative di crescita professionale. In particolare il laureato dovrà sviluppare la capacità di comprendere e applicare in maniera approfondita la letteratura scientifica (e.g., neuroscienze, psicologia cognitiva, psicologia sociale, clinica e dello sviluppo e psicometria) e di trarre vantaggio dalle attività laboratoriali ad essa connessa. I laureati saranno così in grado di affrontare i problemi consultando in maniera critica la letteratura scientifica più recente al fine di applicare in modo originale le conoscenze e gli strumenti disponibili più avanzati. Le capacità di apprendimento sono conseguite durante tutto il corso degli studi e verranno verificate tramite le prove di esame e durante la preparazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al Corso di laurea Magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences gli studenti che abbiano acquisito una laurea o un diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Sono altresì necessarie conoscenze di base negli ambiti della Psicologia generale e fisiologica, della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, della Psicologia dinamica e clinica, della Psicologia sociale e del lavoro. La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze avviene attraverso l'esame dei curricula individuali al fine di verificare il raggiungimento di 88 CFU (equivalenti per titoli di studio conseguiti all'estero) distribuiti su diversi settori scientifico-disciplinari della Psicologia (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, MPSI/08). È richiesta, inoltre, una conoscenza della lingua inglese almeno di Livello B2. Si rimanda al Regolamento didattico per le modalità di verifica della adeguatezza della preparazione personale. Ai sensi degli art. 1 e 3 della Legge 163/2021 per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilitante all'esercizio della professione di Psicologo, sarà verificata l'acquisizione di parte delle attività formative professionalizzanti, fino a 10 CFU, presso i corsi di laurea triennale. Come previsto al comma 7 art. 2 DI 654/2022, in mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU di cui al comma 6, i laureati triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine l'esame finale comprenderà, preliminarmente alla discussione della tesi di laurea, lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accettare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione (Art. 1 comma 1 del D.Iterm. n. 654 del 05/07/2022).

La prova finale è svolta dallo studente sotto la supervisione di un docente del Dipartimento di Psicologia o a cui è stato attribuito un insegnamento nel Corso di laurea Magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences. Parte del lavoro di preparazione della prova finale può avvenire all'interno dell'attività di stage o tirocinio. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato originale scritto, nel quale viene presentata una ricerca svolta dal/la candidato/a inerente una delle tematiche che caratterizzano il Corso di laurea Magistrale. Al fine di redigere l'elaborato finale, gli studenti possono anche avvalersi della frequentazione di strutture esterne all'Ateneo che presentino caratteristiche tali da soddisfare la realizzazione di progetti che rientrino nelle tematiche del Corso di Studio. La tesi di laurea deve essere scritta in lingua inglese. Essa verrà presentata e discussa, sempre in lingua inglese, in seduta pubblica davanti ad una Commissione di laurea, che esprimerà in centodiciannove la valutazione complessiva.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il Dipartimento di Psicologia offre attualmente tre corsi di Laurea Magistrale: Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel Ciclo di Vita, Psicologia dei Processi Sociali, Decisionali, e dei Comportamenti Economici, e Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi. Il grado di sovrapposizione dell'offerta formativa con questi corsi di laurea è limitato. I predetti corsi hanno ambiti di formazione estremamente specifici (come la psicologia sociale e del lavoro, la psicologia dello sviluppo, del lavoro, la psicologia clinica e la neuropsicologia) e si propongono la formazione di specifiche figure professionali, come quella del Neuropsicologo o Psicologo Clinico (Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel ciclo di vita), Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni (Psicologia dei Processi sociali, Decisionali, e dei Comportamenti Economici), Psicologo dello Sviluppo e dell'Educazione (Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi). Al contrario, il corso di Laurea Magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences ha un ambito di applicazione che attraversa diverse aree della psicologia per sviluppare interventi in domini differenti, applicando tecniche psicologiche specifiche. A livello dell'offerta formativa ciò si traduce nella scelta di inserire tutti e quattro gli ambiti disciplinari disponibili tra le attività caratterizzanti. Il Corso di Laurea Magistrale in Applied Experimental Psychological Sciences offre un profilo professionale in scienze comportamentali e psicologiche applicate, trasversale a questi domini ed in grado di fornire metodi e conoscenze avanzate applicabili a diversi contesti operativi, utilizzando strategie empiricamente fondate. Esso si contraddistingue per una serie di caratteristiche innovative e si propone di formare una figura professionale aggiuntiva piuttosto che sottrattiva rispetto a quelle già esistenti, come sottolineato anche dalle parti sociali (ad es. Ordine degli Psicologi della Lombardia).

In particolare sia il corso di Psicologia dei Processi sociali, Decisionali, e dei Comportamenti Economici, che ha in comune l'attenzione allo studio dei processi decisionali, che il corso di Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi, che ha in comune l'attenzione allo studio dei processi di sviluppo cognitivo, non si sovrapporranno con il corso in Applied Experimental Psychological Sciences per molti ambiti didattici e applicativi, dalle neuroscienze applicate, all'ergonomia cognitiva, alla linguistica alla psicologia clinica sperimentale e alla grande varietà di metodi di ricerca strumentali e comportamentali. Altresì, il corso di Psicologia Clinica e Neuropsicologia nel ciclo di vita, che in comune invece ha l'attenzione allo studio delle neuroscienze, dei processi cognitivi, e della psicologia clinica, non si sovrapporrà con il corso in Applied Experimental Psychological Sciences per molti ambiti didattici quali ad esempio quelli relativi alla cognizione sociale, ai processi decisionali, ed all'ergonomia cognitiva. Il profilo che caratterizzerà il laureato in Applied Experimental Psychological Sciences sarà quindi di respiro diverso rispetto ai Corsi di Laurea Magistrale della stessa classe esistenti, ovvero quello di esperto in scienze psicologiche applicate, in linea con i più recenti sviluppi della professione psicologica a livello mondiale, includendo aree di intervento quali il supporto nella presa di decisione in ambito pubblico e delle aziende private, con particolare riferimento alle decisioni in ambito socio-politico ed economico.

Un'ulteriore differenziazione del presente corso rispetto agli altri Corsi di Laurea Magistrale è quella di essere un corso internazionale erogato interamente in lingua inglese. Questo favorirà l'ingresso di un'utenza internazionale, il reclutamento di visiting professor stranieri e la possibilità di fruire di esperienze formative all'estero, promuovendo una formazione degli studenti in linea con i migliori standard internazionali, mettendoli a confronto con nozioni, tecniche di intervento e approcci applicativi utilizzabili nel mondo del lavoro internazionale dentro e fuori la Comunità Europea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Psicologo esperto nella pianificazione e nella realizzazione di interventi in ambito pubblico****funzione in un contesto di lavoro:**

Analisi dei processi cognitivi, comportamentali e di scelta messi in atto dagli individui, dalle organizzazioni e dai policy-makers nelle diverse realtà (politica, economica, sociale) al fine di:

1. gestire o correggere errori cognitivi e comportamentali con implicazioni sistemiche;
2. pianificare e condurre ricerche empiriche basate su principi psicologici di diversi domini (ad es., neuroscienze cognitive, psicologia cognitiva, psicologia dello sviluppo, cognizione sociale, psicologia clinica sperimentale)
3. progettare, individualmente o in équipe multidisciplinari, strategie di intervento efficaci per modificare il comportamento di individui e gruppi con impatto sociale (ad esempio in relazione alla salute, all'ambiente, alla partecipazione politica);
4. suggerire e promuovere cambiamenti istituzionali (ad esempio nelle scuole) in grado di favorire benessere, processi cognitivi e comportamenti adeguati.

competenze associate alla funzione:

Il laureato acquisirà le competenze necessarie alla pianificazione e realizzazione di interventi in ambito pubblico. In particolare, l'acquisizione di conoscenze critiche nelle diverse aree psicologiche consentirà al laureato di sviluppare competenze utili ad operare in ambito pubblico selezionando in maniera critica i modelli e i metodi psicologici più appropriati ad affrontare il problema oggetto di intervento. Attraverso la stretta connessione tra conoscenze teoriche (ad esempio in psicologia dello sviluppo, in psicologia sociale, psicologia clinica) e attività laboratoriali prevista dal corso di laurea magistrale, il laureato sarà in grado di selezionare e identificare le metodologie più appropriate per progettare e realizzare gli interventi necessari allo svolgimento della sua funzione. La conoscenza e l'applicazione (in ambito laboratoriale, di tirocinio, progetto di tesi) dei diversi metodi di ricerca e le competenze trasversali acquisite, alle quali questo corso di laurea fornisce particolare rilevanza, consentiranno al laureato di verificare l'efficacia dell'intervento proposto. Infine, all'interno del corso di laurea magistrale sono previste, nei corsi e nei laboratori, attività di gruppo che consentiranno al laureato di sviluppare competenze adeguate per svolgere in maniera appropriata funzioni in cui sia necessario collaborare con un gruppo di lavoro, declinando le conoscenze acquisite da un punto di vista multidisciplinare.

In particolare, attraverso il corso di studi, il laureato acquisirà delle competenze che gli permetteranno di: modificare o incoraggiare decisioni individuali e collettive e comportamenti orientati al benessere, e di promuovere interazioni efficaci e comportamenti all'interno di vari contesti organizzativi (es. ospedali, scuole, comunità, enti pubblici, organizzazioni no profit). Le competenze sopra descritte potranno inoltre essere utilizzate nella pianificazione, sulla base delle conoscenze acquisite, di ricerche e/o campagne di comunicazione in tema di salute, di condotte di sicurezza e di altri comportamenti socialmente ed economicamente rilevanti.

sbocchi occupazionali:

In istituzioni pubbliche, agenzie (es. fondazioni) che promuovono lo sviluppo sociale, enti del terzo settore sia nazionali che internazionali:

Esperto di applicazione, anche come consulente libero-professionista, dei costrutti e modelli psicologici per la definizione e realizzazione di interventi a questioni di policy, anche in un contesto multi-disciplinare; Addetto alla ricerca.

Psicologo esperto nella pianificazione e nella realizzazione di interventi in ambito privato**funzione in un contesto di lavoro:**

Analisi dei processi cognitivi, comportamentali e di scelta messi in atto dagli individui, ideazione e conduzione di progetti di ricerca al fine di ideare campagne di comunicazione efficaci e di sviluppare design, tecnologia e prodotti adeguati all'utenza.

competenze associate alla funzione:

Il laureato acquisirà le competenze necessarie alla pianificazione e realizzazione di interventi in ambito privato. In particolare, l'acquisizione di conoscenze critiche nelle diverse aree psicologiche consentirà al laureato di sviluppare competenze utili ad operare in ambito privato selezionando in maniera critica i modelli e i metodi psicologici più appropriati ad affrontare il problema oggetto di intervento. Attraverso la stretta connessione tra conoscenze teoriche (ad esempio in psicologia dei consumi, psicologia dei processi decisionali) e attività laboratoriali prevista dal corso di laurea magistrale, il laureato sarà in grado di selezionare e identificare le metodologie più appropriate per progettare e realizzare gli interventi necessari allo svolgimento della sua funzione. La conoscenza e l'applicazione (in ambito laboratoriale, di tirocinio, progetto di tesi) dei diversi metodi di ricerca e le competenze trasversali acquisite, alle quali questo corso di laurea da particolare rilevanza, consentiranno al laureato di verificare l'efficacia dell'intervento proposto. Infine, all'interno del corso di laurea magistrale sono previste, nei corsi e nei laboratori, attività di gruppo che consentiranno al laureato di sviluppare competenze adeguate per svolgere in maniera appropriata funzioni in cui sia necessario collaborare con un gruppo di lavoro, declinando le conoscenze acquisite da un punto di vista multidisciplinare.

In particolare, attraverso il corso di studi, il laureato acquisirà delle competenze che gli permetteranno di: svolgere interventi in grado di modificare o incoraggiare i comportamenti e le scelte degli individui (es. comportamento di consumo); promuovere comportamenti e interazioni efficaci all'interno di vari contesti organizzativi sia con agenti umani che non umani (es. relazione uomo-macchina); pianificare campagne di comunicazione efficaci; elaborare progetti per l'acquisizione di fondi e finanziamenti sia da agenzie statali che da agenzie e fondazioni private (tale competenza include la pianificazione autonoma dei budget, la valutazione del rapporto costi-benefici e dell'efficacia, basate sulle conoscenze acquisite relativamente ai principi psicologici di diversi domini).

sbocchi occupazionali:

In aziende private, studi di consulenza, agenzie di comunicazione, ed in istituti di ricerca di mercato nazionali e internazionali:

Esperto di applicazione, anche come consulente libero-professionista, dei costrutti e modelli psicologici (ad esempio, rilevanti per la comunicazione, il marketing, l'ergonomia), anche in un contesto multi-disciplinare; Addetto alla ricerca.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- psicologo

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	24	32	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	16	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	8	16	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	8	16	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 80

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	16	32	12

Totale Attività Affini

16 - 32

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	12
Per la prova finale	8	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	0	3
Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
Abilità informatiche e telematiche	0	0
Tirocini formativi e di orientamento	0	0
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	24

Totale Altre Attività

40 - 67

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	104 - 179

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Parte del lavoro di preparazione della prova finale può avvenire all'interno dell'attività di stage o tirocinio e pertanto parte dei crediti che altrimenti sarebbero stati attribuiti alla prova finale possono risultare all'interno di queste attività. Invece i laboratori metodologici focalizzati su competenze di ricerca anche trasversali rientrano tra le altre conoscenze utili per l'inserimento lavorativo.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 21/03/2023